

O.d.G. del **13/11/2013**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 12

Deliberazione n° ____/2013 del

OGGETTO DELLA PROPOSTA

PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE N. 2012.105-BA3 INSTAURATO DAL CONCORDATO PREVENTIVO ICAI S.r.l.. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL C.d.A. n° 22 DEL 28/05/2013.

Ufficio proponente: Direttore Amministrativo

ALLEGATI/NOTE:

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:
Con deliberazione del C.d.A. n° 22 del 28/05/2013 si conferiva mandato all'Amministratore delegato di definire e sottoscrivere, alle migliori condizioni per l'AMAT, un'ipotesi di mediazione nell'ambito del procedimento condotto dall'Organismo di mediazione "Res Aequae ADR", con sede in Bari al Corso Sonnino, 119/A, relativamente alle partite creditorie e debitorie esistenti nei confronti della Società ICAI s.r.l. di Bari, ammessa in data 17/05/2010 alla procedura di concordato preventivo con cessione di beni dal Tribunale di Bari.

Nel suddetto atto deliberativo si prendeva atto che i crediti vantati dall'AMAT nei confronti del fornitore ICAI s.r.l. traevano origine, in parte, da penalità contrattuali derivanti da rilevanti ritardi registrati nell'esecuzione di interventi di rimozione di guasti e anomalie ad autobus forniti dalla stessa società a seguito di una procedura di appalto che prevedeva la fornitura di una garanzia quinquennale, in conformità dell'offerta che aveva consentito alla medesima ICAI di avvalersi di cospicui incrementi di punteggio, risultati decisivi ai fini dell'aggiudicazione conseguita al termine della gara.

Sempre nel citato provvedimento si prendeva atto che analoghi ritardi erano stati registrati anche nelle forniture di parti di ricambio di autobus eseguite nell'ambito di un diverso contratto di fornitura, anch'esso stipulato a seguito di svolgimento di gara ad evidenza pubblica, ma si rappresentava, erroneamente, che l'importo delle penali connesse al ritardo determinatosi nell'esecuzione degli interventi in garanzia e del contratto di fornitura di ricambi raggiungeva il complessivo ammontare di € 409.801,81.

Al termine dell'analisi della situazione creditoria e debitoria esistente nei confronti della società ICAI s.r.l. in concordato preventivo, col citato atto deliberativo si prendeva atto che, a fronte del suddetto credito dell'AMAT di € 409.801,81, esisteva un debito della stessa nei confronti della ICAI pari complessivi € 120.883,51 (a differenza di € 122.915,40 richiesti da ICAI), non liquidati dall'AMAT a fronte del maggior credito rivendicato. Si valutava, pertanto, favorevolmente un'ipotesi di mediazione atta a scongiurare il rischio di subire un'immediata procedura esecutiva per il recupero del credito incontestabilmente vantato dal Concordato preventivo, a fronte di una previsione non favorevole circa le sorti del recupero, comunque differito nel tempo, e determinabile, nella sua misura definitiva, soltanto in occasione del riparto finale della procedura. Senza escludere, al riguardo, il rischio di conseguire un risultato anche largamente al di sotto della percentuale valutata in sede di ammissione dell'ICAI al concordato preventivo, pari al 26,71%.

Tale ipotesi risultava rafforzata dalla circostanza che gli ingenti crediti vantati dall'AMAT non erano noti agli stessi Commissari, in quanto non indicati nelle scritture contabili della Società di Bari, tanto da indurre la rappresentanza dell'AMAT, nel corso del primo incontro tenutosi in data 23/06/2012 nell'ambito del procedimento di mediazione presso la sede del suddetto Organismo, ad illustrare ed a documentare ai due Commissari liquidatori, anche mediante riproduzione e consegna dell'intero fascicolo del procedimento arbitrale, le ragioni dei crediti azionati dall'AMAT nei confronti di ICAI.

L'errore commesso nella deliberazione del C.d.A. n° 22 del 28/05/2013 consiste nell'aver quantificato, per mero refuso nella redazione del provvedimento, il credito complessivo dell'AMAT assumendo le sole partite indicate nella domanda di arbitrato relativo ai ritardi nell'esecuzione degli interventi in garanzia contrattuale riguardanti la fornitura dei 31 autobus aggiudicata nel 2005, pari a € 409.801,81.

In effetti, il credito complessivamente vantato dall'AMAT nei confronti di ICAI è determinato, oltre che dalle partite creditorie derivanti dalla suddetta fornitura dei 31 autobus, come già precedentemente precisato, anche dagli importi fatturati a titolo di penalità addebitate nell'ambito di un altro contratto di fornitura di autobus sottoscritto nell'anno 2002 e per ritardi determinatisi nelle forniture di parti di ricambio, per complessivi € 214.925,82. Quest'ultimo importo, sommato a quello originariamente indicato in € 409.801,81, determina un credito complessivo dell'AMAT pari a € 624.727,63.

Si riporta, di seguito, l'elenco di tutte le fatture emesse dall'AMAT e non rimosse, ad ogni titolo:

N° fattura	Data fattura	Penalità 31 bus	Altre penalità	Importo totale
V000021	19/10/2007	96.300,00	126.277,91	222.577,91
V000024	20/11/2007	73.200,00	3.410,49	76.610,49
V000037	18/09/2008	240.301,81	0	240.301,81
V000020	22/05/2009	0	2.176,61	2.176,61
V000048	05/11/2009	0	62.144,93	62.144,93
V000012	19/03/2010	0	20.915,88	20.915,88
TOTALE		409.801,81	214.925,82	624.727,63

Si propone, pertanto, di prendere atto di tale variazione di quanto indicato nelle motivazioni della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 22 del 28/05/2013 e di confermare il mandato conferito all'Amministratore delegato a definire tutte le contrapposte posizioni debitorie e creditorie nell'ambito della suddetta procedura di mediazione, alle condizioni più favorevolmente praticabili per l'AMAT.

Il Direttore Amministrativo _____

Il Direttore Generale _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;
- a voti _____;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di quanto sopra riferito e di confermare il mandato, già conferito all'Amministratore delegato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 22 del 28/05/2013, di definire e sottoscrivere un'ipotesi di mediazione nell'ambito del procedimento condotto dall'Organismo di mediazione "Res Aequae ADR", con sede in Bari al Corso Sonnino, 119/A, alle condizioni ritenute più favorevolmente praticabili nell'interesse dell'AMAT S.p.A..

Direttore Amministrativo AMAT S.p.A.

Da: Direttore Amministrativo AMAT S.p.A. <carallo@amat.ta.it>
Inviato: martedì 29 ottobre 2013 17.12
A: 'roberto barberio'
Cc: 'walterpoggi@tiscali.it'; direttore@amat.ta.it
Oggetto: R: AMAT / ICAI

Caro Roberto,

come già anticipato nella conversazione telefonica odierna, il testo del verbale di accordo di mediazione relativo alla questione ICAI non presenta particolari problemi e può essere, a mio avviso, sottoscritto.

L'unico dubbio era, per quel che mi riguarda, la questione delle fidejussioni bancarie fornite da IRISBUS ITALIA SPA. L'Ing. Matichecchia mi ha comunicato che nel contratto di acquisto degli autobus in questione non era prevista alcuna fidejussione fornita da IRISBUS ITALIA, per cui ritengo che nel testo dell'accordo, che non posso modificare direttamente perché l'ho ricevuto in versione PDF non modificabile, possa essere semplicemente inserita, quando si richiamano le fidejussioni bancarie, la frase ***"qualora fornite e tuttora escutibili"***.

Saluti cordiali. Piero Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO
Tel.: (+39) 099 7356244
Fax: (+39) 099 3789025
Cell.: (+39) 347 4666460
E-mail: carallo@amat.ta.it
Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it
Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

Da: roberto barberio [<mailto:robertobarberio43@gmail.com>]
Inviato: venerdì 18 ottobre 2013 13.31
A: carallo
Oggetto: Fwd: AMAT / ICAI